

Rassegna stampa del 22/05/2011

Indice

Sacrați nelle mani del Tar deciderà pure sui 6 milioni (la Repubblica Bologna - 22/05/11) pag.

3

Centro nazionale ciclistico a Ponente (Corriere Romagna Cesena - 22/05/11) pag. 4

La Cooperatori ha una nuova sede a fianco della pista Giannetto Cimurri (L'Informazione di Reggio Emilia - 22/05/11) pag. 5

Nuova sede e nuovi spogliatoi (Gazzetta di Reggio - 22/05/11) pag. 7

"Manca sempre il palasport" (Gazzetta di Reggio - 22/05/11) pag. 8

Ecco il nuovo campo da calcio a sette (Il Resto del Carlino Forlì - 22/05/11) pag. 9

A Guastalla il futuro dell'atletica (Gazzetta di Reggio - 22/05/11) pag. 10

Torna lo sport per crescere (La Voce di Romagna Ravenna - 22/05/11) pag. 12

La carica dei dodicimila della Nove Colli (Il Resto del Carlino Cesena - 22/05/11) pag. 13

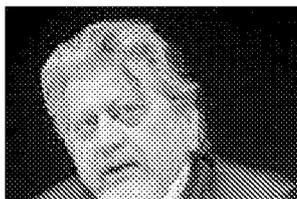
Coinvolti nel giudizio anche Ragni e Melegari. Domani, intanto, lo sfratto dal PalaDozza

Sacrati nelle mani del Tar deciderà pure sui 6 milioni

ELEONORA CAPELLI

IL COMUNE sposta al Tar la battaglia sul risarcimento di 6,4 milioni di euro, eredità del crac PalaDozza. Alla vigilia dello sfratto di Gilberto Sacrati da piazza Azzarita, che domani arriverà all'epilogo, l'avvocato Giuseppe Caia, consulente di Palazzo d'Accursio, ha sfruttato il ricorso presentato da Sacrati contro lo "sfratto" per sferrare un'autentica controffensiva.

Opponendosi al ricorso, il legale ha pure chiesto al Tar di condannare le imprese che firmarono la convenzione col Comune al risarcimento di 6,4 milioni. Si tratta della Fortitudo, nel frattempo rilevata da Sacrati, e dalle imprese di costruzioni Melegari e Ragni. Definite «solidalmente responsabili», le imprese tornano in ballo nella domanda riconvenzionale,



Giulio Romagnoli

Il consulente del Comune, avvocato Caia, ha chiesto alla corte di pronunciarsi anche sul debito. Il passaggio di consegne prevede l'arrivo di Romagnoli

cioè nel contrattacco del Comune contro il ricorso presentato da Sacrati.

È l'ultimo atto di una battaglia legale difficilissima, che fino ad ora non era entrata nel vivo del risarcimento. La fidejussione firmata dal Comune aveva fatto sborsare a Palazzo d'Accursio ormai più di un anno e mezzo fa 6,4 milioni, a fronte del mancato pagamento delle rate del mutuo. La convenzione che regolava la gestione era firmata dall'associazione temporanea di imprese formata da Fortitudo, Melegari e Ragni e ora la richiesta di risarcimento è sul tavolo del Tar. Un passaggio che sembra puramente tecnico, ma invece è decisivo. Perché Palazzo D'Accursio, oltre a chiedere indietro il PalaDozza, adesso ha incaricato un tribunale specifico, il Tar appunto, di pronunciarsi sul risarcimento. Un risultato che il commissario voleva assolutamente raggiungere prima di andarsene, e che ha centrato, a un giorno dalla scadenza del mandato.

La delibera del commissario Cancellieri del 5 maggio dà appuntamento alle 9 al PalaDozza per domani (il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati): ci sarà Giulio Romagnoli, pronto a diventare il gestore del PalaDozza e un rappresentante della Fortitudo. Niente di simbolico, ma proprio il concreto passaggio delle chiavi dalle mani della Fortitudo a quelle della Pallacanestro Budrio Conad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 5

Profughi, dietrofront su Villa Aldini

Il commissario Cancellieri contro il giudice di Pace di Bologna

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

Il Tar ha negato la sospensiva chiesta da Sacrati

PROGETTO AMBIZIOSO

Centro nazionale ciclistico a Ponente

Contatti ben avviati tra il sindaco Panzavolta e la Fci per diffondere lo sport su due ruote in modo pulito

CESENATICO. La città di Cesenatico, forte di un legame ormai consolidato con il mondo della bici, si candida a diventare la capitale dell'avviamento al ciclismo. La Federazione Ciclistica Italiana e il Comune sono vicini all'accordo per costituire un Centro nazionale dedicato alla diffusione della pratica sportiva legata al ciclismo, che abbia come valori ispiratori la tutela della salute e la lotta al doping. Dopo alcuni incontri fra il sindaco Nivardo Panza-

volta e rappresentanti della Fci, è diventata molto concreta la possibilità di arricchire con questa struttura prestigiosa il progetto della "Città delle colonie", a Ponente. E' già stata individuata un'area adatta e il costo di costruzione sarà interamente dedotto dagli oneri di urbanizzazione che il comparto produrrà.

Il sindaco Nivardo Panzavolta spiega che il progetto «non è rivolto solo all'ambito professionistico dello sport del ciclismo,

ma anche alle migliaia di cicloamatori e ai giovani che si avvicinano a questo bellissimo sport, così come alle società sportive che curano l'addestramento e organizzano manifestazioni sportive, con lo scopo di formare e informare». Aggiunge poi che «saranno coinvolte le strutture sanitarie nazionali e locali, in quanto sempre di più si è scoperto il grande valore per la salute intrinseco nell'uso corretto della bicicletta». Il primo cittadino cesenaticense è convinto che questo futuro centro possa trasformarsi in un'ulteriore «volano della vacanza turistica in bassa stagione, anche e soprattutto grazie alla spinta propulsiva della "Nove Colli"». Panzavolta ricorda che «Cesenatico è diventato il punto di riferimento anche per grandi aree del territorio tedesco, grazie alle iniziative che da molti anni vedono la città come meta ideale per la vacanza legata alla bicicletta in ogni sua espressione. Sempre più stretti legami con Monaco hanno portato negli ultimi 15 anni migliaia di cicloturisti nella nostra città, a partire già dal mese di febbraio».

Pagina 20

Cesenatico

Stand smontato con un raid alberghiero

NIVARDO

TUTTI NOI



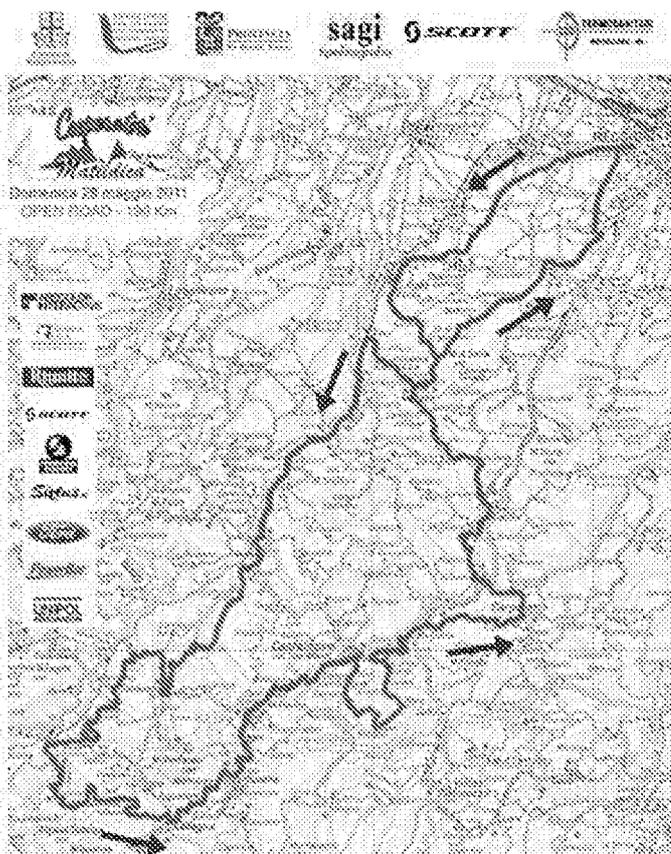
CICLISMO La struttura inaugurata ieri dal sindaco Delrio. Presentata anche la Gran Fondo

La Cooperatori ha una nuova sede a fianco della pista Giannetto Cimurri

di Romano Pezzi

Da ieri la Ciclistica Cooperatori ha una nuova sede, costruita a tempo di record, con la collaborazione del Comune e della Fondazione dello Sport a ridosso della pista di avviamento al ciclismo dedicata al mitico Giannetto Cimurri, in via Marro, a fianco del campo volo. Al taglio del nastro della nuova struttura è intervenuto lo stesso sindaco Graziano Delrio assieme all'assessore Mauro del Bue, e tutte le personalità sportive, nonché Raffaella e Giorgio Cimurri.

Un bel traguardo questo, che l'As Cooperatori, la più grande società ciclistica reggiana, ha raggiunto, con la realizzazione di questa opera. Un traguardo che supera alla lunga quelli ottenuti sulle strade italiane ed anche europee, in oltre cinquanta anni d'attività sportiva. La nuova sede quindi rappresenta un premio, all'enorme lavoro effettuato da questo gruppo che



ha sempre cercato di essere un riferimento e soprattutto una base del ciclismo reggiano.

«Quando investiamo - ha detto il Sindaco nell'occasione - ad un progetto per chi ha voglia di fare, i risultati sono sempre importanti. Lo sport inoltre rimane sempre una questione educativa e nel contesto, la Società Cooperatori fa molto e si merita questa struttura». Presente all'inaugurazione, tra gli altri, anche Renato Bedogni, novantotto anni il prossimo mese, il quale, nel 1957 fondò la società diventata poi campione d'Italia per 17 volte. Bedogni ricopre ancora l'incarico di presidente onorario, ed è sempre presente in occasione dei grandi avvenimenti legati alla sua società.

«La nostra squadra - ha sottolineato il presidente in carica della As Cooperatori, Valentino Iotti - rimane l'unica nel settore sportivo ancora in attività, di tutti i Cral delle cooperative reggiane d'un tempo. Abbiamo



In alto la planimetria della Gran Fondo di 190 km e la presentazione ufficiale. Sopra il taglio del nastro

Pagina 26



organizzato ben trenta otto volte la Gran Fondo, la seconda in ordine di longevità in Italia. La nostra attività giovanile di promozione inoltre, rimane da anni la migliore nella regione».

Si è parlato anche di gran fondo, la "Due Passi Matildica", in programma domenica prossima 29 maggio, la 39esima delle serie. Rispecchia quella delle ultime edizioni, aperta quindi anche a chi ama l'agonismo, oltre al turistico. Sono previsti tre percorsi, rispettivamente di cento chilometri, cento quaranta e cento novanta, open road, in esclusiva per i cicloturisti. La partenza sarà fissata ancora in via Allegri alle nove, mentre i primi arrivi (medio fondo), sono previsti a mezzogiorno e alle tredici e trenta per la Gran fondo.

Pagina 26

Nuova sede e nuovi spogliatoi

Inaugurazione alla pista di avviamento al ciclismo «Cimurri»

REGGIO. Nuova sede per la società Asd Cooperatori, nuovi locali di servizio e spogliatoi a disposizione della pista di avviamento al ciclismo «Cimurri» di via Marro (zona campovolo). La realizzazione è il risultato della collaborazione fra Comune, Fondazione per lo sport e privato sociale, in questo caso la Asd Cooperatori, gestore dell'impianto di avviamento al ciclismo, ed è uno dei 9 progetti pubblico-privati realizzati (o in attuazione), con un investimento complessivo di 2.4 milioni per riqualificare e adeguare altrettante strutture per lo sport di base.

Lo sport è luogo educativo e sociale di importanza strategica per il Comune, che nonostante la difficile congiuntura economica e il taglio dei finanziamenti statali vuole continuare a investire nell'impiantistica di base (pur in perenne

attesa del nuovo palasport). Obiettivo è rispondere alla vocazione sportiva della città, che nell'ultimo anno ha incrementato del 13% la frequentazione degli impianti e ha espresso apprezzamento per le strutture: oltre il 70% dei cittadini si dice soddisfatto delle opportunità sportive cittadine (contro il 56% della media regionale e il 49% della media nazionale — indagine Monitor Città 2010). Ed è su questi temi che il sindaco Graziano Delrio ha posto l'accento presentando la nuova struttura con l'assessore allo Sport Mauro Del Bue, il presidente della Fondazione per lo Sport Anzio Arati e il presidente dell'Asd Cooperatori Valentino Iotti. «La realizzazione di questo impianto — ha detto Delrio — è la dimostrazione che quando si investe sulla voglia di protagonismo della città i risultati ci sono».

Con orgoglio e commozione, Iotti ha ricordato i principi di cooperazione con i quali nel 1957 nacque la Polisportiva Cooperatori, che ha dato vita a numerose manifestazioni ciclistiche, tra le quali la Gran Fondo è tra le più longeve in Italia. «Il principio ispiratore della nostra società — ha detto Iotti — è la cooperazione, che vuol dire operare insieme per raggiungere uno scopo. Con la realizzazione di questa struttura, oggi abbiamo realizzato il cuore pulsante del ciclismo reggiano».

Alla presentazione dell'impianto e della Gran fondo, dopo la benedizione del parroco di Ospizio Pietro Adani, hanno partecipato tra gli altri il consigliere comunale Giorgio Campioli, il presidente del Coni provinciale Dorianò Corghi, Giorgio Cimurri e, per la Lega del cuore, Rossella Gobbi.



Il taglio del nastro ad opera del sindaco di Reggio, Graziano Delrio



La nuova palazzina edificata in via Marro

**Collaborazione tra
Comune, Fondazione
e Asd Cooperatori**

Pagina 36

Nuova sede e nuovi spogliatoi

Progettata dal Comune di Reggio e Asd Cooperatori

La pista di avviamento al ciclismo «Cimurri»

Il Comune di Reggio ha investito 2,4 milioni

per la nuova sede e gli spogliatoi

di via Marro, in zona campovolo

La nuova sede e gli spogliatoi

di via Marro, in zona campovolo

La nuova sede e gli spogliatoi

di via Marro, in zona campovolo

La nuova sede e gli spogliatoi

di via Marro, in zona campovolo

La nuova sede e gli spogliatoi

di via Marro, in zona campovolo

La nuova sede e gli spogliatoi

di via Marro, in zona campovolo

La nuova sede e gli spogliatoi

di via Marro, in zona campovolo

«Manca sempre il palasport»

Alessandri, presidente della Saturno: il Comune ha detto no anche ad un'assemblea. Promozione frutto di tanti sforzi

GUASTALLA. Ovvvia soddisfazione di Cesare Alessandri, presidente della Polisportiva Saturno, per la promozione della squadra di basket in C2. Risultato storico, in quanto la società della Bassa mai era arrivata in questa categoria. Negli scorsi anni ci era andata vicina disputando diverse stagioni da protagonista, ma si era sempre fermata ai playoff. Questa volta ci è andata direttamente, vincendo il campionato davanti alla strafavorita Rebasket. Purtroppo, resta il problema del palasport. La squadra deve disputare le gare casalinghe a Castelnovo Sotto. Con la vecchia giunta sembrava che si potesse procedere a costruire un palazzetto, ma il cambio al vertice del Comune ha fatto saltare i progetti.

A che punto siamo con la vicenda palazzetto?

«C'è appena stata una riunione alla quale ho partecipato — risponde Alessandri —. Ho chiesto agli esponenti del Comune di venire a un'assemblea pubblica per spiegare le ragioni per cui non si costruisce il palazzetto. Loro hanno risposto di no: per ora vogliono prendere tempo, sino alla fine del mese, per fare le loro valutazioni. Poi si vedrà. Mi auguro che in questo lasso di tempo maturi qualcosa di positivo».

Quindi non ha ricevuto segnali di speranza?

«No, assolutamente. Non mi hanno fatto promesse di alcun tipo. Non vedo prospettive molto rosee, per ora».

Come mai con la vecchia giunta sembrava che tutto fosse a posto e si parlava già di inizio lavori, mentre ora è tutto fermo?

«La strada della politica è difficile da capire. I soldi c'erano, poi sono spariti, non so come. Certe cose proprio non le capisco. Sarebbe un'opera utile a tutto il paese, è ormai chiaro da tempo che è indispensabile, ma non la si fa. Ci sono lettere fin dal 1999 che segnalano ai sindaci alternatisi che c'è bisogno di un impianto nuovo».

E' contento della promozione con il basket?

«Per la Saturno e per tutta Guastalla è un momento storico. Dopo la fusione Basket Guastalla-Saturno eravamo andati in D. I dirigenti di allora si sono stancati e hanno mollato. Noi abbiamo ripreso in mano il basket e ora, dopo tanti sforzi e tanto lavoro, abbiamo ottenuto per la prima volta la C2». (r.b.)



Cesare Alessandri, presidente della Polisportiva Saturno

INAUGURAZIONE NELL'ORATORIO SAN LUIGI

Ecco il nuovo campo da calcio a sette

VERRÀ inaugurato oggi pomeriggio alle 16 presso l'oratorio San Luigi il nuovo campo di calcio a sette in sintetico. Interverrà al taglio del nastro il presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì Piergiuseppe Dolcini. Proprio grazie al

contributo della Fondazione nell'ambito del progetto 'Territori e comunità' è stato possibile realizzare la struttura, oggi a disposizione di tutti i giovani forlivesi. Durante la manifestazione si terrà l'estrazione della lotteria 'Tutti in campo'.



SFIDE ALL'APERTO Il nuovo campo



A Guastalla il futuro dell'atletica

Castelnovo Monti vince il Meeting targato Sintofarm

GUASTALLA. Ben 386 atleti hanno gareggiato, sul campo Ferrarini, nel Meeting di Guastalla organizzato dalla Sintofarm Atletica, seconda prova del Campionato provinciale Fidal e Csi Giovanile unitamente al Cds provinciale Csi per le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti.

E' stata l'Atletica Castelnovo Monti ad aggiudicarsi il meeting con 324 punti in totale; sul podio anche Polisportiva Arceto e Calcestruzzi Corradini Rubiera. Poi nell'ordine Folgore Boretto. Atletica Reggio, Atletica Montecchio, Sintofarm Atletica, A.A. Guastalla Sintofarm, Atletica Scandiano. Ecco chi ha vinto le gare.

Esordienti femminili: 60 piani Alice Cassaniti (Corradini Rubiera) 9"2; 50 piani C Chiara Lusuardi (Corradini Rubiera) 9"1; 600 piani A Alessia Rondoni (Arceto) 1'59"6; 600 piani B Margherita Vecchi (Corradini Rubiera) 2'28"1; 600 piani C Alessia Zanni (Castelnovo Monti) 3'40"3; Salto in lungo A Elisa Pozzati (Atl. Copparo) 3,87; Salto in lungo B Margherita Vecchi (Corradini Rubiera) 3,02; Salto in lungo C Chiara Lusuardi (Corradini) 2,62.

Esordienti maschili: 60 piani A Filippo Baldi (Lolli

Auto) 9"1; 50 piani B Matteo Morini (Lolli Auto) 8"7; 50 piani C Lorenzo Baldi (Lolli Auto) 9"3; 600 piani A Filippo Vecchi (Corradini) 1'59"3; 600 piani B Yassir Laou (Libertas Mantova) 2'05"9; 600 piani Mattia Agostini (Castelnovo Monti) 2'39"9; salto in lungo A Filippo Baldi (Lolli) 3,96; salto in lungo B Giacomo Malvolti (Castelnovo Monti) 3,24; salto in lungo C Lorenzo Baldi (Lolli) 2,95.

Ragazze: 60 piani Laura Zucchi (Sintofarm Atletica) 8"5; 1.000 metri Anna Boni

(Atletica Reggio) 3'25"9; marcia 2 km Yosra Darouich 12'51"3; salto in lungo Chiara Ongari (Libertas Mantova) 4,15; salto in alto Giada Berselli (Arceto) 1,28; peso 2 kg. Ekaterina Gigli (Castelnovo Monti) 8,42; vortex Giulia Melli (Libertas Mantova) 43,66; staffetta 4x100 Mattioli-Berselli-Orboni-Finamore (Arceto) 57"5.

Ragazzi: 60 piani Leonardo Manelli (Pol. Arceto) 7"8; 1000 metri Marco Zagnoli (Arceto) 3'10"7; marcia 2 km Cristian Quaglia (Libertas Mantova) 13'05"1; salto in al-

to Kevin Facchini (Libertas Mantova) 1,34; salto in lungo Nicolò Anceschi (Arceto) 4,62; peso 2 kg Luca Grisanti (Castelnovo M.) 9,61; vortex Karew Ernnis Ramirez (Libertas Mantova) 49,43; staffetta 4x100 Siena-Pincella-Margonari-Beluffi (Libertas Mantova) 57"00.

Cadette: 80 ostacoli Imane El Alaloui (Mantova) 12"3; 300 metri Federica Gaioni (Sintofarm Atletica) 46"7; 2.000 metri Monica Venturelli (Casinalbo) 7'06"3; marcia 3 km. Beatrice Costoncelli (Corradini) 17'31"5; salto in



Da sinistra Maria Azzolini un podio baby ed un gruppo della Sintofarm





alto Maria Carolina (Atletica Reggio) 1'54; salto triplo Maria Teresa Aldini (Atletica Reggio) 11,10; peso 3 kg. Giorgia Zanella (Sintofarm) 9,92; disco 1 kg Alice Messori (Corradini) 14,64; martello Giorgia Zanella (Sintofarm) 38,96; staffetta 4x100 Messori-Ferrari-Corradini-Bagnoli 52"7.

Cadetti: 100 a ostacoli Davide Cellario (Atletica Reggio) 14"4; 300 metri Erik Panini (Atletica Reggio) 38"4; 2.000 metri Yassin Bouih (Atletica Reggio) 6'10"5; salto in alto Nicola Spaggiari (Sintofarm) 1,71; salto triplo Erik Panini (Reggio) 11,82; peso 4 kg Paolo Grisanti (Castelnovo M.) 13,46; disco 1,5 kg Mai-kol Beretti (Castelnovo M.) 28,60; martello 4 kg Paolo Grisanti (Castelnovo M.) 32,19.



Monica Venturelli



Coinvolti 2800 studenti della Provincia. Nessuno escluso

Torna lo sport per crescere

Domani a Ravenna i Giochi della Gioventù

RAVENNA - L'impegno del Coni ravennate per la promozione dello sport nel mondo della scuola, considerato obiettivo primario, prosegue senza sosta. La prossima settimana partono infatti le Feste zonali dei Giochi della Gioventù, che si terranno domani (ore 9) al Palasport "Costa" di Ravenna, mercoledì al PalaBanca di Lugo e giovedì alla palestra della media "Strocchi" di Faenza.

I Giochi della Gioventù sono riservati in Provincia agli studenti delle prime classi delle scuole secondarie di primo grado, coinvolti in un progetto nazionale organizzato localmente dal Coni unitamente all'Ufficio Scolastico, con la partecipazione di dirigenti ed insegnanti di educazione motoria di 23 plessi ed oltre 2.800 studenti e famiglie coinvolti.

Lo slogan è emblematico della na-

tura non agonistica dell'iniziativa: "Tutti protagonisti, nessuno escluso". E' infatti previsto che le squadre partecipanti siano composte da tutti gli alunni di una singola classe, compresi i disabili, chiamati ad effettuare prove in 3 di-

verse specialità: atletiche (corsa, salto e lancio), ginnico-espressive e giochi di squadra con la palla. L'attività, che si è svolta nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare, ha previsto anche momenti di cultura sportiva ed ha portato all'individuazione di una classe per plesso che parteciperà alle Feste territoriali con la partecipazione di 1214 ragazzi e ragazze undicenni. Obiettivo del progetto è quello di incidere sugli stili di vita dei giovani, combattendo la sedentarietà ed indicando nel movimento e nella pratica motoria uno strumento di grande efficacia.



Sport & giovani



GRAN GIORNO

La carica dei dodicimila della Nove Colli

OGGI è il grande giorno della Nove Colli. In dodicimila parteciperanno alla gran fondo che si sviluppa da Cesenatico fino alle colline del Cesenate e del Riminese. In città cambia la viabilità e bisogna fare molta attenzione ai cartelli di divieto di transito e sosta. Dall'alba fino alle 19 circa è interdetta la circolazione sul lungomare Carducci, dall'intersezione con viale Torino a Villamarina. La partenza della classica gara è stamane alle 6 nel tratto di via Cesenatico dove c'è il principale ingresso cittadino. I primi della 'corta' (130 chilometri) saranno di ritorno già verso le 9.30. I primi della duecento chilometri invece sono attesi al traguardo (all'altezza della colonia Agip) prima di mezzogiorno. Gli ultimi arrivano nel tardo pomeriggio e in serata.

Pagina 9

Cesenatico

Rubate nove costosissime bic:

Milano. Un giorno si è affrettato a rubare 9 bicchieri di plastica.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.

Il giudice ha condannato il 30enne a 12 mesi di carcere.